

COMUNICATO STAMPA – 1 marzo 2018

Il Consiglio di Amministrazione di A2A approva i risultati del processo di *impairment* e presenta i dati preliminari al 31 dicembre 2017

Margine Operativo Lordo a quota 1,2 miliardi di euro: confermato il risultato record del 2016

Utile Ante Imposte - al netto delle svalutazioni - pari a circa 489 milioni di euro in crescita del 31% (372 milioni di euro nel 2016 *restated*¹)

Svalutazioni nette di *asset* e avviamenti per complessivi 94 milioni di euro, di cui 60 milioni di euro conseguenti all'esercizio della PUT Option su EPCG e circa 34 milioni di euro relativi all'*impairment* test

Investimenti – al netto di EPCG - per circa 450 milioni di euro, in crescita del 29%

Posizione Finanziaria Netta, pari a circa 3,23 miliardi di euro (3,14 miliardi di euro al 31 dicembre 2016). Rapporto PFN / Ebitda pari a 2,7x

Milano, 1 marzo 2018 – Si è riunito oggi il Consiglio di Amministrazione di A2A S.p.A. che ha approvato i risultati del processo di *impairment* redatto ai sensi dello IAS 36 e svolto, come di consueto, avvalendosi del supporto di un riconosciuto professionista terzo indipendente. Il processo ha comportato svalutazioni di avviamenti per 34 milioni di euro.

Il Consiglio ha inoltre preso visione dei risultati consolidati preliminari dell'esercizio 2017.

I principali risultati sono di seguito riportati:

Margine Operativo Lordo (Ebitda) a 1,2 miliardi di euro, sostanzialmente in linea rispetto all'esercizio precedente (1,2 miliardi di euro al 31 dicembre 2016), che tuttavia includeva il contributo di EPCG per 69 milioni di euro: escludendo tale contributo in entrambi gli esercizi, l'Ebitda di Gruppo risulta in crescita di oltre 30 milioni di euro (circa +3%).

Al netto delle componenti non ricorrenti pari a circa +60 milioni di euro nel 2017 (circa +130 milioni di euro nel 2016) e del contributo di EPCG sopra riportato, il Margine operativo lordo si attesta a quota 1,1 miliardi di euro (1,0 miliardi di euro nel 2016; +10%). Tutte le *Business Unit* evidenziano un

¹ I valori "*restated*" recepiscono gli effetti derivanti dalla *Price Purchase Allocation*, conclusasi nel primo semestre 2017, conseguente all'acquisizione del Gruppo LGH.

risultato ordinario superiore a quello registrato nell'esercizio 2016. Ottimi i risultati nella Generazione ottenuti senza la prevista cessione del magazzino dei CV, che risultano ancora disponibili al 31.12.2017 (636 GWh, corrispondenti a circa 63 milioni di euro).

Utile ante imposte, pari a circa 489 milioni di euro (372 milioni di euro nell'esercizio 2016 *restated*) al netto di svalutazioni di *asset* e avviamenti, complessivamente pari a 94 milioni di euro. L'*impairment test* ha determinato la svalutazione di 34 milioni di euro dell'avviamento allocato sulla CGU Reti Elettriche; la restante parte di svalutazione, 60 milioni di euro, è dovuta all'adeguamento del valore degli *asset* al valore della PUT Option di EPCG (250 milioni di euro). Si segnala che l'esercizio della PUT ha anche comportato un effetto negativo sull'utile ante imposte di circa 26 milioni di euro, dovuto all'attualizzazione delle sette rate equivalenti annuali che il Gruppo A2A dovrà incassare dal Governo del Montenegro.

Investimenti, pari a 450 milioni di euro - escluso l'importo corrisposto per le operazioni di M&A concluse nel corso del 2017 e il contributo di EPCG - in crescita del 29% rispetto al 2016 (349 milioni di euro nel precedente esercizio). A crescere sono soprattutto gli investimenti delle BU Ambiente (+55%) e della BU Reti e Calore (+8%).

Posizione Finanziaria Netta a circa 3,23 miliardi di euro, in crescita di circa 90 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2016. La generazione di cassa al netto dell'effetto delle operazioni di M&A (circa 100 milioni di euro) e del deconsolidamento della PFN, attiva, di EPCG (206 milioni di euro) è stata positiva e superiore a 200 milioni di euro. Il rapporto PFN/Ebitda passa da 2,5x a 2,7x.

“Siamo davvero contenti per un altro esercizio conclusosi molto positivamente nel quale abbiamo incrementato, in linea con il nostro piano strategico, gli investimenti nei territori e le efficienze operative - commenta l'Amministratore delegato Valerio Camerano - I risultati economico-finanziari rappresentano la conferma di una capacità della società di crescere in tutti gli ambiti industriali scelti. Avere ripetuto un anno come il 2016, anno record caratterizzato da proventi non ricorrenti eccezionali, è motivo di grande soddisfazione per il management ed i dipendenti di A2A”.

“Si chiude un anno molto positivo per A2A - ha dichiarato Giovanni Valotti, Presidente del Gruppo - I risultati economico-finanziari si accompagnano ad un consolidamento del processo di crescita e riorientamento strategico dell'azienda. Competitività, innovazione e sostenibilità sono i driver sui quali continueremo a fondare i nostri ambiziosi progetti di sviluppo”.

Il progetto di bilancio consolidato del Gruppo A2A, sarà esaminato, come da calendario finanziario già diffuso, nel corso del Consiglio di Amministrazione del 20 marzo 2018.

I valori preliminari sopra riportati non includono gli effetti fiscali attualmente in fase di valutazione e sono ancora soggetti alle attività di audit da parte della società di revisione.

Indicatori alternativi di *performance* (AIP)

Nel presente comunicato stampa sono utilizzati alcuni indicatori alternativi di *performance* (AIP) non previsti dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea (IFRS-EU), al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo A2A. In conformità con le raccomandazioni degli Orientamenti pubblicati in ottobre 2015 dall'ESMA, di seguito si riportano il significato, il contenuto e la base di calcolo di tali indicatori:

- il **Margine operativo lordo (Ebitda)** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come la somma del “Risultato operativo netto” più gli “Ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni”;
- il **Margine operativo lordo al netto delle componenti non ricorrenti** è un indicatore alternativo di *performance* operativa, calcolato come margine operativo lordo sopra descritto al netto di partite, sia positive che negative, derivanti da transazioni o operazioni che hanno caratteristiche di non ripetibilità negli esercizi futuri (esempio conguagli relativi ad esercizi passati; costi per piani di mobilità straordinaria etc.);
- la **Posizione finanziaria netta** è un indicatore della propria struttura finanziaria. Tale indicatore è determinato quale risultante dei debiti finanziari al netto delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti e delle attività finanziarie correnti e non correnti (crediti finanziari e titoli diversi da partecipazioni);
- gli **Investimenti** sono un indicatore alternativo di *performance* utilizzato dal Gruppo A2A quale obiettivo finanziario nell'ambito di presentazioni sia interne al Gruppo (*Business Plan*) sia esterne (presentazioni ad analisti finanziari e agli investitori) e costituisce una utile misurazione delle risorse impiegate nel mantenimento e nello sviluppo degli investimenti del Gruppo A2A.

Il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di A2A S.p.A., Andrea Eligio Crenna, dichiara – ai sensi dell'art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Per ulteriori informazioni:

Relazioni con i media: tel. 02 7720.4583, ufficiostampa@a2a.eu

Investor Relations: tel. 02 7720.3974, ir@a2a.eu

www.a2a.eu